

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## domenica



## La Roma vince la Coppa Italia

La Roma ha vinto la Coppa Italia 1980, battendo ieri in finale all'Olimpico il Torino per 3-2 con i rigori. La partita era terminata 0-0 e anche i tempi supplementari si erano conclusi a reti inviolate. Ci sono voluti ben 12 calci di rigore per aggiudicarsi alla Roma l'ambito trofeo. Per la squadra di casa ha messo a segno il rigore decisivo Ancelotti, mentre il portiere giallorosso Tancredi ha parato subito dopo il penalty calciato da Zaccarelli. Fino a tarda notte scene di entusiasmo dei tifosi per le vie del centro e qualche incidente provocato da gruppi di teppisti. Nella foto: Tancredi. NELLO SPORT

## Il pericolo dell'oltranzismo

Il quotidiano democristiano alza la voce se i comunisti sottolineano che l'attuale gruppo dirigente della DC persegue una politica restauratrice, di ritorno al passato, di divisione e rottura a sinistra. Ma come altrimenti questa politica può essere definita? Mettiamo per un attimo in parentesi le esasperazioni e rozzezze propagandistiche contro i comunisti, anche se non sono senza significato. Certo, la grande campagna sull'album di famiglia dei terroristi, già iniziata e programmata, ha dovuto essere almeno un poco sfumata dopo le notizie recenti. Ma non è moralmente e politicamente meno grave che una tale campagna propagandistica fosse stata concepita, così come fu grave — e vile — che essa venisse usata due anni fa, nella tornata elettorale, che si svolse durante il sequestro di Moro.

Anche il modo di impostare e di condurre la propaganda, dunque, è un fatto politico ma sono soprattutto indicative la linea e le scelte concrete. Nella politica internazionale, innanzitutto. Il governo francese, pur conservatore, tiene aperto il dialogo con l'est e lo promuove; rifiuta il boicottaggio delle Olimpiadi; cerca una politica europea verso i paesi arabi, il governo tedesco eccede in materia di Olimpiadi, ma Schmidt si muove per ricercare l'incontro con Mosca. Il governo italiano non assume nessuna autonomia iniziativa per la distensione, nessuna verso i paesi arabi; e ora si appresterebbe ad accodarsi anche sulle Olimpiadi. Di fronte alla gravità del pericolo americano Vance ha fatto enormemente di più, dimettendosi. E Muskie, portato a quel ruolo, per attenuare l'arma ha ripreso il colloquio.

Dunque la «solidarietà» non centra. L'allineamento dei governanti italiani è con l'ala più oltranzista che opera in America, nell'alleanza atlantica, nella comunità europea e che rischia di affermare i suoi propositi. È il ritorno all'indietro, è la rinuncia ai passi avanti che si erano pur compiuti per cercare un ruolo maggioritario capace di esprimere autonomamente una posizione rispettosa ad un tempo degli interessi della nazione e della pace. Il segno è quello dello spostamento politico. Tagliando con i comunisti, ricercando la vecchia via dell'assorbimento di una parte della sinistra, si può mantenere in piedi il vecchio sistema di potere. Ma esso se è forte abbastanza per sorreggere il privilegio è troppo debole per una politica nazionale che richiede una coesione tanto più grande quanto più diventa aspra la situazione e richiede dunque una grande capacità di impegnare tutte le forze profonde del paese. (E questa fu la intuizione, stroncata di Moro).

Ma lo sforzo di coesione e di unità — ecco la questione che salda politica internazionale e politica interna — implicava un diverso rapporto tra le classi, tra le forze sociali, un colpo al privilegio e al sistema di potere che vi corrispondeva. Qui fu lo scarto. Nessuno può oggi osare di accusare i comunisti di spirito di seta e di fazione. Con ogni tenacia e a prezzo di ogni sacrificio fu perseguito lo sforzo perché fosse possibile fronteggiare la realtà che si andava preparando: cercando il massimo di unità, come era stato nella Resistenza e per la Costituzione.

Non vi è nulla da rimpiangere nello sforzo di avere anteposto il sistema di potere a quello di partito. Ma il problema fu che prevalse lo strumentalismo: veramente, qualcuno credette che i comunisti volessero la «legittimazione», si accontentassero di «inserirsi» nel vecchio assetto di potere. Allora, arrivati a questo, fu

giusto rompere, ed oggi si vede quale era la politica dei gruppi già maggioritari ancor prima del congresso democristiano. Non il moderatismo, ma quella sua particolare versione che segnò la fase denominata entro le stesse file democristiane «restaurazione capitalista». Non l'impegno per un ordinato sviluppo, ma per le vecchie imposizioni, le vecchie gerarchie, le vecchie logiche di classe.

E però vi sono anche responsabilità a sinistra. Quando tutto il fuoco fu concentrato sui comunisti, anche a sinistra, si smarrì il senso della posta in gioco. I comunisti non hanno mai rifiutato di discutere sopra se stessi. La questione però non fu, e non è, questa. Leggo che nell'ultimo convegno tenuto dai compagni socialisti è stato affermato che si è smarrito il significato stesso della parola, del concetto politico di «sinistra». Naturalmente, occorre discutere sopra ogni parola, concetto e categoria.

Ma se ci accade di smarrirci le nozioni prima di averle indagate e illuminate possiamo davvero rimanerle al buio. La sinistra e la destra si confondono se non si sa più che cosa sia l'uno e che cosa sia l'altra. E come si farà a tentare l'unità della sinistra, nella autonomia, nel rispetto, nella discussione reciproca, se la nozione si è proprio perduta? Come si farà a procedere per l'unità di una cosa che non esiste più?

Sicuramente, la società è mutata: ma è mutata anche per le nostre (della sinistra) lotte. L'Italia non è uguale al suo passato e neppure è uguale ad altri paesi capitalistici. Questi mutamenti spostano collocazioni di classe, assetti sociali, modi della produzione e dello scambio e della riproduzione. Su tutto questo dobbiamo continuare, insistere, a lavorare e molto: nella ricerca teorica, economica, sociale, storica, politica. Ma, intanto, guardiamoci attorno. Milioni di pensionati stanno al minimo. Milioni di operai e di mercai stanno nel lavoro nero, o si sfiniscono negli straordinari. Certo, nelle grandi fabbriche abbiamo un clima almeno in parte diverso. Ma non è così in tutte le fabbriche. Non è assicurato il lavoro ai giovani, non è assicurato alle donne, non è assicurato ovunque il sussidio di disoccupazione. Chi opera e chi lavora — e per le nuove minacce che vengono da una situazione economica come quella testimoniata dalla Fiat? Qui stanno problemi concreti, di classe. Sento il nuovo presidente degli industriali milanesi che dice, alla televisione, che i giovani hanno perso la consapevolezza e l'amore al proprio lavoro. Ma si può avere una cultura del lavoro che presupponga il mantenimento eterno di tutte le vecchie ingiustizie? Quest'uomo modellato sulla produzione e per la produzione (ricordiamoci Gramsci) è esso il fine della storia? Produzione e produttività sono essenziali: non vanno ignorati i vincoli della concorrenza internazionale, bisogna stare nella realtà. Giustissimo. Ma dentro la realtà c'è anche lo sforzo di mutare, per cambiare, per superare, per intervenire — appunto — sulla «realtà», oltre che sulla «quantità» dello sviluppo. Un compito arduo, certamente, ma non meno indispensabile per questo.

E' precisamente su questo punto che è pesante il tentativo di restaurazione. Ed è vecchio il grido: tutti eguali, tutti eguali i partiti. Ma intanto c'è qualcuno più eguale, perché domina e se non vi saranno i progetti di mutamento, se non vi sarà un progetto di trasformazione, accadrà soltanto che le cose continueranno come prima, con le vecchie pratiche, con la riproduzione dei vecchi errori e delle vecchie ingiustizie. Bisogna guardare, oltre la campagna elettorale e tuttavia questo voto è particolarmente delicato. Si vuol confermare una tendenza. Che non è solo contro i comunisti. Ma più propriamente, è contro la speranza stessa di cambiare.

Aldo Tortorella

## Giscard va a Varsavia per incontrare Breznev

# Il dialogo ora continua tra Mosca e gli europei

### Il «summit» franco-sovietico segue la ripresa dei contatti tra USA e URSS e precede la visita del cancelliere Schmidt al Cremlino - Questioni afgane e trattativa sugli armamenti

**Dal nostro corrispondente**  
PARIGI — La notizia clamorosa di un incontro, oggi e domani a Varsavia ospite Giscard, tra Giscard d'Estaing e Breznev tiene le prime pagine di tutti i giornali e a Parigi non si parla d'altro anche se l'Eliseo fino ad ora non ha voluto confermarla. Ma non l'ha neanche smentita. L'atteggiamento politicamente prudente della presidenza della Repubblica è una serie di altri indizi — il fatto che i corrispondenti stranieri a Varsavia siano stati messi in allarme da fonti ufficiali polacche e che all'Eliseo e al Quai d'Orsay i funzionari addetti siano pronti per un eventuale viaggio, ma soprattutto che non risulta che Breznev sia rientrato a Mosca dopo la

riunione del Patto di Varsavia — permette in ogni caso di ritenere che l'incontro sia imminente.  
Un successo — si dice a Parigi — per la diplomazia sovietica che vedrebbe così rinnovate con un paese occidentale le relazioni al vertice sospese all'inizio della crisi afgana, ma anche per Giscard d'Estaing che battendo sul filo il cancelliere tedesco Schmidt — che dovrebbe recarsi a Mosca all'inizio dell'estate — segna a favore della Francia un punto non trascurabile nella ricerca della distensione. Va detto subito che questo vertice sarebbe in piena consonanza con la linea

Franco Fabiani  
(Segue in penultima)

## Sanzioni graduali della Cee all'Iran

**Dal nostro inviato**  
NAPOLI — E' nella tranquillità rigorosamente vigilata della settecentesca villa Rosebery, circondata dal verde e affacciata sul mare di Posillipo, che i nove ministri degli esteri della Comunità europea hanno concordato ieri pomeriggio la nuova soluzione di compromesso sulle sanzioni all'Iran: si alle misure di ritorsione diplomatiche ed economiche, ma nuovo rinvio della loro applicazione a dopo le decisioni sugli ostaggi che dovrà prendere il parlamento di Teheran. Una via di mezzo dunque per non deludere ancora una volta le pressanti richieste americane di solidarietà sulla questione degli ostaggi, e al tempo stesso non interrompere del tutto il canale di comunicazione con Teheran.  
Il delicato esercizio di equilibrio è sfociato nella conferma delle decisioni prese dal 22 aprile a Lussemburgo, e lasciate in sospeso in attesa di «progressi» nella soluzione del problema degli ostaggi. Costatato che questi progressi non ci sono stati, si deciderà oggi, alla fine della riunione, la realizzazione delle misure di ritorsione, stabilendo però criteri di «gradualità» nella loro applicazione, in attesa del 28 maggio data di convocazione del nuovo Parlamento iraniano. «nella

Vera Vegetti  
(Segue in penultima)

## Berlinguer all'attivo FIAT del PCI

# LA CRISI E' REALE

## Come l'affronta la classe operaia

### Manovre padronali e decadenza della grande impresa - Un piano dell'auto - Gli interventi

**Dal nostro inviato**  
TORINO — C'è attenzione e anche grande tensione sulle decine e decine di facce di operai che riempiono platea e galleria del cinema Smeraldo, in via Tunisi, alla periferia sud di Torino. E' l'attivo — venerdì sera — degli operai comunisti della Fiat e — nel momento difficile che questi operai stanno vivendo in fabbrica, in un momento, in cui il futuro di ciascuno si oscura — questa assemblea, cui partecipa il compagno Berlinguer, diventa un appuntamento particolarmente importante, di decisivo valore per capire, prima di tutto, e poi per organizzarsi, darsi una strategia di lotta.

«da parecchio tempo: «da quando torniamo dalle ferie l'anno scorso, e troviamo i 61 licenziati», dirà uno degli operai al microfono. Un logoramento segnato dagli anni delle fatiche febbrili del gruppo o contro i suoi dipendenti, vissuto in una città «di frontiera» colpita dall'attacco terrorista, sfociato — il giorno stesso in cui si apriva ufficialmente la vertenza sindacale — nel provvedimento Fiat di cassa integrazione per 78 mila operai. Si può ben capire la tensione, si possono ben capire la inquietudine e anche l'emozione di alcuni interventi.  
E si capisce anche lo sforzo di Ugo Baduel  
(Segue in penultima)

## Ribadito il giudizio negativo sul governo

Il compagno Enrico Berlinguer durante il suo discorso a Torino a piazza San Carlo è tornato a ribadire il giudizio nettamente negativo e l'atteggiamento di chiara e coerente opposizione del Partito comunista verso il governo.  
«Si è di giorno in giorno più manifesto — ha detto il segretario generale del PCI — che l'attuale coalizione governativa DC-PSI, FR non solo è debole, per la sua asfittica e precaria base parlamentare, non solo è «credita» per la sua struttura e composizione, ma è divenuta anche pericolosa. Basta guardare: — ai suoi atti di politica estera, privi di ogni spirito di indipendenza nazionale verso tutte le richieste degli Stati Uniti, da quelle che possono coinvolgere l'Italia in avventure militari al boicottaggio delle Olimpiadi; — ai suoi comportamenti nella questione della nomina negli enti, istituti e aziende pubbliche, nelle banche, nelle Casse di risparmio e nella RAI-TV, guidati da uno scetticismo criterio di spartizione dei posti tra i partiti della maggioranza e peggio ancora tra alcune delle loro correnti; — alla sua assenza di iniziative e di programmi di fronte ai problemi drammatici dell'occupazione, del deficit energetico, dell'inflazione, di crisi come quella della Fiat, dei rischi di recessione produttiva di cui si hanno le prime avvisaglie; — ai suoi atteggiamenti di fronte a questi problemi — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore spartizione di cose — il compagno Berlinguer — è divenuto impellente la necessità di rimuovere questo governo. Data la logica di divieto di intervento operaio e della massa lavoratrice e popolari secondo cui esso si muove, è data la tendenza a una involuzione verso destra, a un'ulteriore